

Impresa 4.0 per la Milano Globale con Aldai-Federmanager in prima fila alla Milano Digital Week



MILANO, 15 marzo 2019- ALDAI-Federmanager, l'Associazione che rappresenta e tutela circa 16.000 dirigenti industriali della Lombardia, si è fatta promotrice, in occasione della Milano Digital Week 2019, la settimana dedicata al mondo dell'innovazione e del digitale, dell'evento "Impresa 4.0 e internazionalizzazione per la Milano globale". Il momento di confronto rivolto a enti, istituzioni e aziende, si è focalizzato sui nuovi modi di fare industria

e sulle sfide che i manager dovranno affrontare per cogliere le opportunità dell'attuale fase di transizione verso l'economia digitale, che vede Milano come protagonista a livello europeo.

La potenzialità delle **piccole imprese** rappresenta un patrimonio di opportunità enormi per il sistema produttivo italiano, che non ci si può permettere di perdere. In questo contesto, il Manager 4.0 dovrà diventare sempre più un gestore dei processi e dell'innovazione e non solo delle risorse umane. Allo stesso tempo, le aziende devono essere pronte a cavalcare le opportunità che la tecnologia quotidianamente presenta. Oggi il mondo del lavoro è in una fase di forte discontinuità e i nuovi canali e strumenti digitali avranno un impatto decisivo sui comparti industriali 4.0 e sulle professioni del domani.

Da qui il monito del **Presidente di ALDAI-Federmanager, Bruno Villani**, che ha evidenziato *"la necessità di lavorare tutti insieme per una nuova cultura di impresa basata sulla managerialità e ha sottolineato l'impegno del sistema Federmanager per la qualificazione e certificazione delle competenze manageriali, con il fine di mettere a disposizione delle imprese manager competenti in grado di condurre le imprese nella direzione della crescita generando valore per gli stakeholder e per l'intera società"*.



Bruno Villani, presidente Alda-Federmanager

L'Italia, secondo paese manifatturiero europeo, è caratterizzata dalla più elevata percentuale di piccole imprese e dal maggiore patrimonio di cultura e creatività manageriale. Ben l'82% delle imprese italiane ha meno di 9 addetti

e la competizione globale impone lo sviluppo di competenze e dimensioni per la sostenibilità futura delle imprese manifatturiere.

Franco Del Vecchio, coordinatore della redazione del magazine *Dirigenti Industria* e moderatore dell'evento, ha sottolineato *“l'importanza di migliorare il matching fra le aspettative delle imprese e le competenze dei manager per aumentare l'efficacia del mercato del lavoro ed innescare un percorso virtuoso di rinascimento economico, nel 500° anniversario leonardesco”*.

“Le tecnologie stanno modificando radicalmente i modelli produttivi e di business, con vantaggi competitivi irrinunciabili” ha commentato il Prof. **Sergio Terzi del Politecnico di Milano** che ha presentato un modello di Check Up in ottica Impresa 4.0, che permette di rilevare i processi critici e le aree di miglioramento delle aziende.

“Confindustria, tramite i Digital Innovation Hub, offre alle imprese, in particolare alle PMI, alcuni servizi a supporto del percorso di trasformazione digitale che l'azienda intende intraprendere. Trasformazione Digitale che è uno degli elementi che permettono alle imprese di approcciare le nuove sfide dei mercati”, ha commentato **Giuseppe Linati, direttore Digital Innovation Hub di Confindustria Lombardia**.



Sergio Terzi, docente Politecnico
Milano

Le tecnologie digitali abilitanti rappresentano un'occasione unica di sviluppo per le piccole e medie imprese. I cambiamenti offrono opportunità di sviluppo alle imprese con visione e strategia di crescita. Le imprese che investono in tecnologie e competenze aumentano la competitività e crescono. Le aziende che si limitano a tagliare i costi per sopravvivere non hanno futuro. Le tecnologie digitali e i programmi Impresa 4.0 offrono la possibilità di sviluppare nuovi modelli di business e ottimizzare i processi produttivi per migliorare la competitività. In un mondo in continuo cambiamento, fare come si è sempre fatto, può portare in breve tempo fuori mercato.